

NOTA INFORMATIVA [7/2023]

LA RIFORMA DELLO SPORT E ADEMPIMENTI OPERATIVI

Gentile Cliente,

dall'entrata in vigore della riforma, definitivamente avviata il 1° luglio scorso, sono già passati svariati mesi e, finalmente si è avuta la pubblicazione del decreto Correttivo Bis pubblicato il 4/9/2023 con il quale sembra essersi assestato il quadro normativo.

Ora, entro il 31 ottobre prossimo, occorre formalizzare quanto avvenuto dalla predetta data del 1 luglio, in funzione delle nuove disposizioni.

Numerose infatti sono le tematiche che sono state interessate da questa riforma che è un vero e proprio cambiamento epocale per il settore, una rivoluzione, che richiede una attenta analisi ed una programmazione sui successivi passi da compiere.

Facciamo riferimento ai cambiamenti avvenuti con l'abrogazione dei cd compensi sportivi (ex art. 67 c. 1 lett. m del TUIR) ed il riordino del lavoro in ambito sportivo.

Alcuni di questi cambiamenti non impattano in modo particolarmente gravoso, ma ci sono diversi adempimenti che accompagnano questa riforma.

Alleghiamo una circolare illustrativa dello studio che riepiloga le principali tematiche completate con il predetto correttivo Bis che stiamo affrontando direttamente con i responsabili della struttura sportiva.

Su alcune altre questioni, intendiamo darvi delle brevi indicazioni operative al fine di dar corso agli adempimenti previsti.

Si tratta in particolare:

- 1) Della <u>iscrizione alla posizione previdenziale da parte dei nuovi lavoratori</u> che non hanno ancora aperta una loro iscrizione individuale:
- 2) Dell'utilizzo del RAS ovvero la p*iattaforma che gestisce* il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche che a partire dal 1° luglio 2023 è (parzialmente) operativo, per le certificazioni e le attestazioni e per le comunicazioni obbligatorie delle collaborazioni coordinate e continuative per le quale è attiva la funzionalità di comunicazioni obbligatorie (UNILAV) e per la gestione del Libro Unico del Lavoro.
 - Ogni ente sportivo dilettantistico è tenuto a comunicare per via telematica, l'inizio, la cessazione, la trasformazione e la proroga di un rapporto di lavoro sportivo al Centro per l'Impiego, ossia al Ministero del Lavoro, in ottemperanza al D.I. del 30-10-2007 che definisce modelli e regole delle comunicazioni obbligatorie. Per farlo, il datore di lavoro è tenuto a compilare e inviare un modulo standard che prende il nome di "Comunicazione obbligatoria Unificato Lav" abbreviato "Unilav" o procedere in "autonomia" tramite la predetta piattaforma. Limitatamente alle collaborazioni coordinate e continuative sportive, tale adempimento, dal 1º luglio, può essere assolto a scelta anche all'interno del Registro. Il Registro può disporre anche di altre funzionalità, al momento però non ancora completamente operative.





Corso Trieste, 88 - 00198 Roma Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588 info@mt-partners.it P. IVA: 10319720586 C.F.: TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

A riguardo riteniamo di fare cosa gradita allegando:

- un breve e pratico vademecum normativo ed operativo predisposto dallo studio, da consegnare al collaboratore/professionista, per accedere al sito INPS ed aprirsi autonomamente la posizione presso la gestione separata cui saranno versati i contributi, nel caso di superamento della soglia di € 5.000,00 di compensi).
- una guida pratica per la gestione attraverso la piattaforma del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche dei lavoratori sportivi degli enti sportivi dilettantistici e degli Organismi sportivi, che contiene il contesto normativo, la tipologia dei lavoratori coinvolti, gli adempimenti di legge previsti per i datori di lavoro.
 - La piattaforma informatica è disponibile all'indirizzo https://registro.sportesalute.eu.
 - I clienti abilitati possono accedere tramite le credenziali in loro possesso. Qualora una società non disponga di credenziali di accesso, il suo legale rappresentante può avviare il processo accredito selezionando Crea un'utenza come legale rappresentante di ASD/SSD. Una volta verificare le credenziali sarà possibile accedere all'area riservata la società o all'organismo. Nell'eventualità dovremo stabilire le eventuali deleghe da attribuire allo studio per la gestione di talune attività.

Si precisa che sono in corso interlocuzioni tra le Amministrazioni coinvolte circa le modalità di attuazione degli adempimenti introdotto con il cd. "correttivo-bis"; pertanto, il presente vademecum sarà soggetto ad aggiornamenti che verranno prontamente comunicati agli organismi sportivi.

REVISIONE STATUTI

A breve avremo modo di affrontare anche le modifiche statutarie resesi necessarie e che richiedono la modifica degli statuti non aggiornati, in merito ai quali procederemo a breve con le necessarie indicazioni da portare all'attenzione del notaio prescelto.

CERTIFICATI ANTIPEDOFILIA

Sull'argomento seguirà una breve circolare operativa che tratterà il delicato tema con vademecum ed allegati.

DVR - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI

In ultimo segnaliamo che con la riforma, tutti i collaboratori si intendono percipienti di un reddito da lavoro (seppur autonomo) e come tali rientranti in maniera aderente alle prescrizioni del **Decreto della sicurezza sul lavoro**.

I lavoratori sportivi, ai sensi della riforma come integrata dal correttivo, sono soggetti a rischi sportivi specifici e come tali devono essere soggetti ad un doppio regime di controllo sanitario:

- da un lato quello dei medici generici o dello sport
- dall'altro la **sorveglianza sanitaria** del Medico Competente che deve valutarne l'attitudine al lavoro sportivo e di conseguenza le misure specifiche di prevenzione.





Corso Trieste, 88 - 00198 Roma Telefono 06 88.48.666 - Fax 06 88.44.588 info@mt-partners.it

P. IVA: 10319720586 C.F.; TMSMRC62S22H501M



TOMASSETTI & PARTNERS

Diverso approccio si ha nei confronti dei lavoratori al di sotto dei 5.000 Euro/anno, ai quali sarà applicata la disciplina meno stringente (ex art 21 D.Lgs. 81/08), prevista per i lavoratori autonomi ordinari e imprese familiari, i quali hanno la facoltà di godere della sorveglianza con oneri a proprio carico.

Per molte realtà già strutturate, gli adempimenti connessi al rispetto di quanto previsto dalla normativa (D.Lgs. 81/08) erano già parte integrante della *routine gestionale*, ma dal 1 luglio tutte le realtà, grandi, medie e piccole sono soggette ad un nuovo assetto, mediante la redazione del DVR (Documento di Valutazione Rischi) ed in molti casi anche del DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) da predisporre nel caso di un impianto sportivo all'interno del quale si avvicendino diverse ASD/SSD per la gestione dei corsi, magari perché affittano spazi, o all'interno dei quali vi sia una pluralità di attività sportive, ricreative, formative non direttamente organizzate dal gestore dell'impianto. In questo caso sarà necessario studiare un piano per la prevenzione dei rischi, non solo legati alle attività del datore di lavoro, ma connessi alla compresenza di una pluralità di soggetti diversi che esercitino attività distinte con cui i lavoratori possono entrare in contatto. La redazione del documento prevedrà anche l'indicazione dei costi necessari per garantire la prevenzione di tali rischi interferenziali.

Lo studio resta a disposizione per ogni necessità o chiarimento.

Distinti saluti

Allegati:

- 1) circolare informativa "la riforma dello sport alla lice del correttivo bis"
- 2) Vademecum apertura posizione INPS Lavoratori dello sport
- 3) Vademecum per attivazione registro nazionale attività sportive dilettantistiche

Roma, 20/09/2023

Marco Tomassetti Studio Tomassetti & Partners





